



ATTO PUBBLICATO SUL PROFILO DEL COMMITTENTE IN DATA 03/02/2025

<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=308>

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 9 DEL 03/02/2025

OGGETTO: Progetto “Transizione energetica - cod. 114” a valere sul Fondo Nazionale di Perequazione 2023-2024. Avvio procedura di affidamento prestazione servizi a Fondazione di Partecipazione per l’Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale per assistenza alle Camere di Commercio partecipanti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l’art. 18 dello Statuto che definisce le competenze del Segretario Generale.

Vista la determinazione presidenziale 13/05/2024 n. 5, ratificata dalla Giunta dell’Unione Regionale con deliberazione 21/05/2024 n. 10, con la quale è stata approvata la partecipazione ai sotto indicati progetti del Fondo nazionale di perequazione 2023-2024:

- a) La sostenibilità ambientale: transizione energetica;
- b) Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro;
- c) Internazionalizzazione;
- d) Sostegno al turismo (programma regionale);
- e) Infrastrutture (programma regionale).

Considerato che al progetto denominato “Transizione energetica” finanziato sulle risorse del Fondo Nazionale di perequazione 2023-2024, hanno aderito:

- Camera di Commercio di Arezzo-Siena;
- Camera di Commercio di Firenze;
- Camera di Commercio Maremma e Tirreno;
- Camera di Commercio di Pistoia-Prato
- Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest;
- Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana, che assicurerà il coordinamento generale dell’iniziativa pur non sostenendo né rendicontando spese all’Unione Italiana.

Vista la nota 21-06-2024 prot. 0018329/U, agli atti, con cui l’Unione Italiana:

- comunica l’approvazione dei progetti sopra citati fissandone la scadenza al 30/9/2025;
- approva la spesa complessiva di € 248.500,00 lordi, interamente coperta dal finanziamento nazionale, per lo svolgimento del progetto denominato “Transizione energetica - cod. 117”, ripartita tra le Camere di Commercio partecipanti come da prospetto allegato (All. n. 2).

Premesso che in data 20 settembre Unioncamere Toscana ha comunicato di aver



avviato le attività progettuali attraverso l'inserimento della documentazione relativa alla pianificazione delle attività nell'applicativo "Fondo di Perequazione 2023-2024" all'interno del sito www.unioncamere.net.

Considerato che:

- Gli interventi per la realizzazione delle programmate azioni del progetto comportano l'acquisizione di servizi specialistici altamente professionali dall'esterno, presso strutture dotate della necessaria competenza ed esperienza nel settore di riferimento, in grado di realizzare una combinazione complessa di prodotti e servizi di assistenza tecnica, che:
 - a) abbia conoscenze approfondite del ruolo delle Camere di commercio quale attore privilegiato e punto di riferimento del territorio nelle progettualità delle CER e degli utenti in materia di transizione energetica;
 - b) sia in grado di interagire in modo continuativo con i principali referenti locali e di raccogliere i fabbisogni specifici delle imprese e degli altri stakeholder di riferimento.

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Viste in particolare le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023:

- art. 1 (principio del risultato) e art. 2 (principio della fiducia);
- art. 10 (principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione);
- art. 14, che disciplina i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ai fini delle soglie di rilevanza comunitaria;
- art. 17 (fasi delle procedure di affidamento), ed in particolare il comma 2, ai sensi del quale "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- art. 20, recante principi in materia di trasparenza, ai sensi del quale "Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell'articolo 28 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- art. 50, che disciplina le procedure di affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ex art. 14;
- artt. 94 e ss., che disciplinano le ipotesi di esclusione.

Richiamato l'art. 18 – comma 1 - del D. Lgs. 36/2023, laddove prevede che il contratto è stipulato, per le procedure negoziate e per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato.

Visto il successivo comma 10 dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che con la Tabella di cui all'allegato I.4 al Codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Atteso che per i contratti di importo superiore a 40.000 euro e fino a 150.000 euro l'imposta di bollo è determinata in euro 40.

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. 36/2023, laddove stabilisce che per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

Visto l'art. 1 – comma 449 - della Legge 27.12.2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.L. 52/2012 convertito in Legge 94/2012, il quale prevede che le camere di commercio e le loro associazioni possono ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

Visto l'art. 1 – comma 450 - della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., il quale stabilisce che, fermo restando quanto previsto al suddetto comma 449, le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Verificata l'inesistenza di convenzioni CONSIP stipulate ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999.

Considerato che il valore dell'affidamento, determinato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, è inferiore alla soglia di € 140.000,00 ex art.50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023.

Visto l'art. 1, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale l'amministrazione procede mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Preso atto che il servizio di assistenza nella realizzazione del progetto denominato "Transizione energetica", si configura come particolarmente specifico del sistema camerale, in stretta continuità con le azioni realizzate nelle precedenti annualità richiede una elevata specializzazione non facilmente e comunemente reperibile sul mercato.

Considerato che nelle precedenti annualità del Fondo di Perequazione, l'attività di assistenza relativa al progetto suddetto è stata svolta da Fondazione di Partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale (Fondazione ISI), il quale dispone delle competenze specialistiche necessarie per l'esecuzione delle prestazioni inerenti la gestione

del progetto “Transizione energetica”, avendo maturato ampia esperienza nel settore, anche in virtù della pregressa collaborazione con le Camere di Commercio.

Atteso che la Fondazione ISI ha assicurato l’accurata esecuzione delle prestazioni affidate.

Considerato che la Fondazione di Partecipazione per l’Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale, di cui la Camera di Commercio Toscana Nord Ovest è fondatore promotore, è soggetto senza scopo di lucro avente finalità di pubblica utilità e di interesse generale per il sostegno della competitività delle imprese nei processi di innovazione, di crescita imprenditoriale e del capitale umano.

Fondazione ISI riveste un ruolo strategico in tema di GREEN ECONOMY, avendo tra le proprie finalità quella di supportare le imprese nella transizione verso un’economia sostenibile. La Fondazione fornisce servizi di informazione, promozione e formazione sui temi dell’efficienza energetica, dell’utilizzo di fonti rinnovabili, della gestione dei rifiuti e della sostenibilità della supply chain, promuovendo lo scambio di conoscenze e buone pratiche tra le imprese e i diversi attori del settore.

Atteso pertanto che l’affidamento alla Fondazione ISI consente di conseguire con la massima efficacia gli obiettivi del progetto, definiti da Unioncamere Italiana per il sistema camerale nazionale, in linea e in coerenza con le precedenti annualità del progetto medesimo.

Ritenuto pertanto di avviare una trattativa diretta, rivolta a Fondazione ISI C.F. 93087550500 e P.I. 02247870500, operatore abilitato al Bando MEPA Servizi – Servizi di supporto specialistico, per la presentazione della propria offerta per il servizio di assistenza nella realizzazione del progetto “Transizione energetica” all’interno del sito www.acquistinretepa.it, assegnando il seguente termine finale per la presentazione dell’offerta: 04-02-2025 ore 11:00.

Richiamato l’art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 laddove prevede che l’organo competente a disporre l’aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all’interesse pubblico dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all’offerente, dispone l’aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

Considerato che, a decorrere dal 1° gennaio 2024 l’acquisizione del CIG per importi superiori a 5.000 euro viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate.

Ritenuto, con riferimento a quanto disposto dall’art. 53 – comma 4 – del D. Lgs. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l’affidamento in oggetto, in considerazione dei tempi e delle modalità di esecuzione che rendono remota la possibilità di inadempimento con ripercussioni significative sulla stazione appaltante.



DETERMINA

- 1) Di avviare nella piattaforma telematica MEPA la trattativa diretta con Fondazione ISI C.F. 93087550500 e P.I. 02247870500, con sede in via Benedetto Croce n. 62, 56125 – Pisa, per l'affidamento delle prestazioni di servizi di cui al capitolato allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto FNP 2023-2024, "Transizione energetica".

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Del Secco)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO
FIRMATO DIGITALMENTE
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)